



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

**PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE**  
**PROGETTO INCENTIVANTE PER LA FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA**  
**AD OPERARE SU TURNI IN STRUTTURE APERTE SULLE 12 ORE**

La progettualità correlata agli incentivi individuali è il presupposto per rendere esplicito il valore associato all'apporto offerto da ciascun collaboratore ai risultati ottenuti ed al miglioramento dei servizi, apprezzandone il rendimento e le caratteristiche professionali.

Tale concezione pone una forte attenzione non solo alla progettazione del sistema affinché esso possa risultare funzionale rispetto alle specificità degli obiettivi prefissati, ma anche agli elementi strumentali e di processo che ne garantiscono la corretta applicazione, secondo un approccio trasparente che assicuri criteri omogenei e definisca con chiarezza regole, responsabilità e ruoli.

In una logica di promozione dell'impegno, anche individuale, nella realizzazione di obiettivi aziendali, il presente progetto è finalizzato a sostenere la funzionalità dell'impianto organizzativo con particolare riguardo alle strutture aperte sulle 12 ore di attività.

Il meccanismo incentivante la produttività individuale si pone ad integrazione delle indennità specifiche previste dall'art. 86 del CCNL del 21/5/2018, premiando coloro che collaborano, seppur con alternanza ridotta alla copertura dei turni.

E' infatti considerata indicativa, in una logica meritocratica, la disponibilità dei dipendenti ad operare su due turni a copertura di una fascia oraria di dodici ore giornaliera così come viene apprezzata l'attività svolta in condizioni di disagio, seppur con una frequenza di mattine/pomeriggi più limitata rispetto all'alternanza di presenze richiesta dal turno articolato con alternanza del 30%.

Fermo restando il meccanismo di riconoscimento delle indennità stabilito dall'art. 86 comma 4, che comunque viene applicato nella stretta osservanza dei requisiti di presenza dei due turni previsti dal Contratto Nazionale con le modalità e i criteri indicati nei chiarimenti forniti dall'ARAN con i pareri espressi in data 17/07/2018 e 15/11/2018 e nella Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna del 27.12.2018, il presente progetto è finalizzato a supportare il contesto organizzativo delle strutture aperte sulle 12 ore, riconoscendo e compensando coloro che partecipano attivamente a garantirne il funzionamento con un contributo di presenze ritenuto comunque significativo.

Ciò premesso, **LE PARTI concordano quanto segue**

Agli operatori di tutti i ruoli appartenenti alle categorie da A a D, addetti agli impianti e servizi attivati in base alla programmazione dell'Azienda per almeno dodici ore giornaliera ed effettivamente operanti su due turni per la ottimale utilizzazione degli impianti stessi ovvero che siano operanti su due turni in corsia o in struttura protetta anche territoriale o in servizi diagnostici, compete una quota economica giornaliera pari a € 1,80, a titolo di incentivazione della produttività individuale.

Detta indennità è corrisposta purché vi sia una effettiva rotazione del personale su due turni, tale che nell'arco del mese si evidenzino un numero sostanzialmente equilibrato dei turni svolti di mattina e pomeriggio ovvero sia almeno pari al 19%.

L'indennità non può essere corrisposta per i giorni di assenza dal servizio a qualsiasi titolo effettuata, salvo per i riposi compensativi.

Il progetto, il cui valore economico complessivo è previsto in complessive € 80.000,00, è finanziato con i resti non spesi dei fondi del trattamento economico accessorio dell'annualità precedente.

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 7 comma 5 del Dlgs. 165/2001, le quote economiche incentivanti sono corrisposte con frequenza trimestrale, congiuntamente agli emolumenti stipendiali del secondo mese successivo a quello di riferimento per la verifica dell'attività, fatta salva la verifica sulla percorribilità tecnica di uno sviluppo orientato alla frequenza mensile, previa valutazione positiva da parte dell'OAS (Organismo Aziendale di Supporto al Nucleo di Valutazione) sulla base della verifica dei requisiti da parte del Servizio Comune Gestione del personale.

Per quanto riguarda la verifica dei requisiti di accesso al meccanismo incentivante si fa riferimento alla tabella dei giorni di presenza allegata al presente accordo integrativo aziendale.

Il presente progetto si applica con decorrenza riferita alle attività prestate dal mese di gennaio 2019.

Ferrara 23.01.2019

**Letto, approvato, sottoscritto**

**La Direzione aziendale**

Il Direttore Amministrativo  
Dr. Stefano Carlini

**Le rappresentanze sindacali**

FCCIL e Coordinatore RSU  
S. S. S.

CISL FP Sanza U. U.  
FIRLS Nirella B. S.

<b>Giorni lavorati</b>	<b>ART. 86 Indennità su 12 ore (30%)</b>	<b>arrotondamento</b>	<b>Percentuale per progetto incentivato (19%)</b>	<b>arrotondamento</b>
26	7,8	7	4,9	4
25	7,5	7	4,8	4
24	7,2	7	4,6	4
23	6,9	6	4,4	4
22	6,6	6	4,2	4
21	6,3	6	4,0	4
20	6,0	6	3,8	3
19	5,7	5	3,6	3
18	5,4	5	3,4	3
17	5,1	5	3,2	3
16	4,8	4	3,0	3
15	4,5	4	2,9	2
14	4,2	4	2,7	2
13	3,9	3	2,5	2
12	3,6	3	2,3	2
11	3,3	3	2,1	2
10	3,0	3	1,9	1
9	2,7	2	1,7	1
8	2,4	2	1,5	1
7	2,1	2	1,3	1
6	1,8	1	1,1	1
5	1,5	1	1,0	1
4	1,2	1	0,8	0
3	0,9	0	0,6	0
2	0,6	0	0,4	0
1	0,3	0	0,2	0

## CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

### Parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa

In data 15/03/2019 alle ore 9.30, si è riunito, previa convocazione a mezzo posta elettronica del 01/03/2019 presso la sede del Azienda USL di Ferrara, via Cassoli, 30, il Collegio sindacale, per esprimere il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa.

La contrattazione integrativa, prevista dall'articolo 9 CCNL 21.05.18 del C.C.N.L. è stata regolarmente attivata.

Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dal:  
Contratto Collettivo Nazionale Area Comparto del 21 maggio 2018

Pertanto, il Collegio sindacale:

- considerato che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- tenuto conto che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- esaminato il prospetto di calcolo del fondo e del relativo piano di riparto? Si
- vista la relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo n. 11895 del 28/02/2019 ? Si
- vista la relazione illustrativa al contratto integrativo n. 11895 del 28/02/2019 ? Si

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Eventuali ulteriori osservazioni:

Il Collegio, con riferimento alla richiesta di certificazione di parte dei resti della produttività del 2018 con un accordo stralcio "Produttività individuale progetto incentivante per la flessibilità organizzativa ad operare su turni in strutture aperte sulle 12" anticipato sulla contrattazione integrativa del 2019, pur verificando la disponibilità di tali risorse, nutre qualche perplessità in quanto potrebbe prestarsi ad interpretazioni elusive del nuovo disposto contrattuale, vista la coincidenza con il disposto imperativo del CCNL che, dal 2018, attribuisce i resti di cui trattasi alla contrattazione dell'anno successivo in luogo di quella dell'anno corrente; verificato peraltro che non esiste giurisprudenza sulla materia né chiarimenti al riguardo da parte dell'Aran e/o della Corte dei Conti e/o del MEF. Il Collegio nel prendere atto che tale accordo tiene conto delle indicazioni contenute nella Delibera di Giunta della RER n.2.778 del 27.12.2018, richiama, in ogni caso, la normativa vigente sulle performance e fa presente che il progetto 2019 proposto dovrà essere comunque confermato nella contrattazione generale riferita all'anno 2019 e il relativo pagamento potrà avvenire solo dopo la verifica del raggiungimento degli obiettivi proposti da parte dell'Organismo Interno di Valutazione. Ai fini collaborativi, si ritiene che una destinazione vincolata dei resti del fondo Condizioni di Lavoro e Incarichi da abilitarsi nel più generale accordo integrativo riferito all'anno successivo, potrebbe essere una modalità per superare le perplessità sopra avanzate.

Concludendo, il Collegio ritiene di poter certificare l'accordo stralcio a seguito di verifica delle relative risorse a condizione che tale progetto 2019 venga comunque confermato nella contrattazione generale riferita all'anno 2019 e che i relativi pagamenti dovranno avvenire successivamente alla verifica del raggiungimento degli obiettivi proposti da parte dell'Organo interno di valutazione.